



COMUNE DI  
CORTONA

**COMUNE DI CORTONA**  
**Provincia di Arezzo**

**AREA AMMINISTRATIVA**

**AVVISO PARTECIPATIVO**

**Patto di Collaborazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni**  
**“Centro Civico Cignano”**

Approvato con Deliberazione Dirigenziale n. 445 del 16/04/2026

**Il Dirigente Area Amministrativa**

Visti:

- l’art. 118, comma 4, della Costituzione;
- il D.Lgs n. 117 del 03/07/2017;
- l’art. 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. l’art. 5, comma 3, dello Statuto del Comune di Cortona;
- il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 22/12/2014;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 09/07/2015.

Richiamata la deliberazione di Determinazione Dirigenziale n. 445 del 16/04/2026.

**RENDE NOTO**

CHE l’Amministrazione Comunale intende accogliere le proposte progettuali e di attivazione volontaria per definire in forma condivisa con l’Amministrazione interventi di cura, rigenerazione e gestione dei beni comuni costituiti da “Centro Civico Cignano” sito in Cignano, secondo le modalità previste nel Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

In particolare si intende dare attuazione al “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”, di seguito denominato Regolamento, all’art. 5, comma 3, dello Statuto del Comune di Cortona che prevede che secondo il principio di sussidiarietà, il Comune riconosce il diritto dei cittadini singoli o associati di rispondere alle esigenze della comunità, ne favorisce le iniziative qualora rientrino nell’ambito delle proprie finalità, principi e programmi, specificando criteri di verifica e di controllo e alla deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 09/07/2015 di approvazione degli schemi di Avviso di cura e rigenerazione dei beni comuni e di Patto di collaborazione per l’attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Il Patto di Collaborazione con il quale sarà concordato tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione delle attività e degli interventi di cura, rigenerazione, gestione condivisa dei beni comuni, avrà durata di 4 anni dalla data di sottoscrizione del patto di collaborazione.

**1. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI COLLABORAZIONE**

Possono presentare proposte di collaborazione nell’ambito del presente avviso pubblico gli enti/soggetti del terzo settore e tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni

sociali, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, che intendono attivarsi per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani ed in particolare: individui singoli, gruppi informali, comitati, associazioni, fondazioni, imprese, cooperative etc.

E' ammessa la partecipazione da parte di soggetti riuniti a condizione che venga dagli stessi designato un soggetto capofila.

## **2. AMBITI TEMATICI**

Sono ammesse proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, ovvero quei beni che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione, per condividere con l'Amministrazione la responsabilità della loro cura o rigenerazione al fine di migliorarne la fruizione collettiva. Nello specifico sono ammesse proposte di collaborazione riguardanti:

- attività finalizzate alla riqualificazione, cura e gestione condivisa della struttura comunale e degli spazi pubblici adiacenti anche attraverso la cura, manutenzione e tutela igienica delle pertinenze esterne integrandone gli standard manutentivi garantiti dal Comune al fine di migliorarne la vivibilità e fruibilità dei cittadini di tutte le età.
- assicurare la fruibilità collettiva degli spazi destinati tramite la gestione degli appuntamenti garantendone apertura, chiusura e pulizia della struttura;
- pagamento delle utenze impegnandosi a stipulare direttamente con i fornitori tutti i contratti necessari e comunicarne al Comune i relativi estremi;
- organizzazione di eventi di socializzazione e di sensibilizzazione dei cittadini alla cura dei beni comuni materiali e immateriali, soprattutto specificamente volti alla promozione della conoscenza con particolare attenzione alla salvaguardia del territorio e tutela del patrimonio ambientale;
- impegno a farsi carico di altre attività per la collettività da concordare con l'Amm.ne Com.le;
- partecipazione dei referenti delle Associazioni/scuole ai tavoli di lavoro comunali, alle attività formative e seminari organizzati dall'Amministrazione Comunale.
- interventi di manutenzione, cura e pulizia dei locali e delle aree esterne pertinenti, raccolta dei rifiuti con conferimento, per lo smaltimento, secondo le indicazioni della raccolta differenziata;
- segnalazione agli Uffici Comunali di riferimento delle situazioni di danneggiamento, atti di vandalismo, guasti, malfunzionamenti;

## **3. MODALITÀ DI AZIONE**

Al fine di una maggior fruizione da parte della popolazione del "Centro Civico Cignano" il/i proponenti devono consentire l'uso del Centro Civico per finalità di carattere istituzionale e mettere a disposizione gli spazi civici per riunione dei cittadini, attività informative o di comunicazione da parte di associazioni, soggetti privati, sindacati o forze politiche, garantendone l'apertura per almeno tre giorni settimanali.

Relativamente a tali attività il Comune affida al/ai proponenti il compito di curare programmazione, prenotazione, messa a disposizione, custodia o controllo dell'attività svolta.

Tale concessione, effettuata per conto del Comune, avverrà a favore della generalità dei richiedenti, con il solo limite del rispetto dell'ordine pubblico, del buon costume e dell'assenza di finalità commerciali o promozionali. Deve essere garantita la presenza di un addetto del/dei proponenti durante la fruizione.

I locali dovranno essere messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale ogni volta che

saranno convocati i comizi elettorali, nei due giorni antecedenti alle consultazioni e al giorno successivo, nei quali dovranno essere riservati esclusivamente a tale attività.

#### **4. RUOLO DEL COMUNE**

Al/ai proponenti l'Amministrazione comunale riconosce:

- la fornitura di tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento dei Servizi interni all'Amministrazione Comunale;
- la realizzazione, se necessario, degli adeguamenti essenziali a rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- la promozione, nelle forme ritenute più opportune, di un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto relativamente al Regolamento della cura dei beni comuni;
- il sostegno nella cura delle relazioni con i cittadini del paese per favorire una migliore organizzazione delle attività e fruibilità degli spazi.

#### **5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI COLLABORAZIONE**

Le proposte di collaborazione devono essere inviate **entro le ore 12:00 del giorno 05/05/2026** direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune o spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Cortona - Ufficio Protocollo – P.zza della Repubblica, 13 CAP 52044, o, infine, mediante PEC all'indirizzo [protocollo@pec.comune.cortona.ar.it](mailto:protocollo@pec.comune.cortona.ar.it).

La proposta deve contenere:

- l'idea progettuale e gli obiettivi che si intendono raggiungere, evidenziando il contesto territoriale in cui si intende intervenire;
- durata dell'intervento;
- individuazione dei soggetti a cui è rivolto l'intervento (fasce di popolazione, caratteristiche territoriali);
- soggetti da coinvolgere per la realizzazione dell'intervento.

**Le proposte non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale.**

#### **6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

Sono riconducibili al presente avviso pubblico tutte le proposte che prevedono la messa a disposizione, a titolo spontaneo, volontario e gratuito, di energie, risorse e competenze a favore della comunità.

Tutte le proposte pervenute, se in linea con il presente avviso pubblico e con il Regolamento, saranno pubblicate per un periodo di 10 giorni dall'Amministrazione Comunale sul sito internet del Comune di Cortona [www.comune.cortona.ar.it](http://www.comune.cortona.ar.it) e Albo pretorio come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento, al fine di acquisire osservazioni, contributi o apporti utili alla loro valutazione e co-progettazione.

Alla scadenza del periodo di pubblicazione le proposte di collaborazione verranno valutate dall'Amministrazione sulla base della loro attitudine a perseguire finalità di interesse generale e del loro grado di fattibilità. L'Amministrazione darà quindi riscontro al proponente entro 10 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione.

Le proposte, in caso di valutazione positiva, costituiranno la base per la successiva coprogettazione. Qualora invece l'Amministrazione Comunale ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità per procedere, lo comunicherà al richiedente illustrandone le motivazioni.

#### **7. CO-PROGETTAZIONE E PATTO DI COLLABORAZIONE**

I soggetti proponenti verranno invitati alla fase di co-progettazione attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dell'intervento e tutto ciò che è necessario ai fini della sua realizzazione. Alla co-progettazione potranno essere invitati ulteriori soggetti interessati a partecipare o che possano contribuire alla realizzazione della proposta.

Il Comune favorisce la cooperazione tra diversi soggetti proponenti in caso di proposte simili nel contenuto.

I contenuti della fase di coprogettazione, che potrà avere durata variabile in relazione alla complessità della proposta progettuale e alla valutazione delle sue reali e contingenti condizioni di realizzabilità, possono essere così sinteticamente indicati:

- condivisione del contesto, degli obiettivi, dei metodi/strumenti, delle risorse disponibili;
- individuazione delle eventuali possibilità di integrazione e complementarietà fra proposte progettuali simili o con le medesime finalità al fine di evitare eventuali duplicazioni e sovrapposizioni verificando la possibilità di armonizzare le iniziative progettuali di proponenti diversi definendo le azioni condivise;
- esplicitazione delle modalità d'intervento e di quelle gestionali, di ruoli, tempistiche di realizzazione delle attività, definizione e modalità di utilizzo delle risorse disponibili e gli strumenti per la loro eventuale integrazione, i risultati attesi e i relativi indicatori, le modalità di monitoraggio e rendicontazione.

Qualora la fase di coprogettazione si denoti per particolare complessità e, anche per l'articolazione delle proposte progettuali interessate, necessiti di tempistiche lunghe o non preventivamente definibili, verrà redatto, da parte del soggetto capofila, un verbale sintetico delle attività svolte, preferibilmente in formato elettronico e con modalità telematiche di condivisione.

Al termine della co-progettazione, in caso di esito positivo della stessa, verrà redatto un "patto di collaborazione" che, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definisce in particolare:

- gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura condivise;
- la durata della collaborazione e le modalità di azione.

Qualora la fase di valutazione o di coprogettazione determinino l'insussistenza delle condizioni per la realizzazione delle proposte progettuali di ciò dovrà farsi menzione in un sintetico verbale o dovrà comunque fornirsi comunicazione motivata in tal senso al proponente da parte dell'Amministrazione.

## **8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA INFORMAZIONI**

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area Amministrativa del Comune di Cortona, Dr. Paolo Giulierini.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 22/12/2014 e alla deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 09/07/2015 di approvazione dello schema di Avviso, di Patto di Collaborazione e di domanda.

Copia del presente avviso è reperibile presso l'Ufficio Patrimonio, sul sito internet del Comune di Cortona [www.comune.cortona.ar.it](http://www.comune.cortona.ar.it), alla sezione Bandi e avvisi pubblici.

Per ogni informazione o chiarimento inerente il presente avviso, è possibile consultare la pagina web <https://comunedicortona.com/trasparenza/trasparenza/bandi-gara-contratti>, utilizzare l'indirizzo di posta elettronica [patrimonio@comune.cortona.ar.it](mailto:patrimonio@comune.cortona.ar.it) o contattare i seguenti numeri di 0575.637304.

## **11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Gli interessati prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice Privacy") e del Regolamento Europeo n. 679/2016, e del D.Lgs. 101 del 10/08/2018.

I dati richiesti sono utilizzati esclusivamente a fini concorsuali e contrattuali.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai c.1, 3, e 4 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano. L'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di Legge, nonché il diritto di opporsi

per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali.

L'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 è consultabile sul sito internet del Comune di Cortona al seguente indirizzo: <http://www.comune.cortona.ar.it>.

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, l'incarico per lo svolgimento della figura di responsabile della protezione dei dati (RPD) è affidato alla società NextDuepuntozero S.r.l. che si avvale del dott. Marco Marcellini.

Tutte le domande sul nuovo regolamento e ogni esercizio dei diritti previsti dagli articoli 16-22 del RGPD possono essere indirizzati a Telefono: 0575 62524, 339 2758634 Email: [privacy@next20.it](mailto:privacy@next20.it) PEC: [MARCO.MARCELLINI@POSTECERT.IT](mailto:MARCO.MARCELLINI@POSTECERT.IT)

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cortona e sul sito istituzionale del Comune di Cortona [www.comune.cortona.ar.it](http://www.comune.cortona.ar.it).

Per ogni ulteriore informazione i soggetti interessati potranno rivolgersi al Comune di Cortona – Ufficio Patrimonio, Piazza della Repubblica n. 13 – Tel. 0575/637304. Responsabile del procedimento è il Dirigente Dott. Paolo Giulierini, Tel. 0575/637252.

Cortona, 20/04/2026

**Il Dirigente**

**Area Amministrativa**

*Dott. Paolo Giulierini*

firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3 – comma 2 – del D.Lgs. 39/1993